

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 9.04.2019

OGGETTO: Mantenimento nel patrimonio comunale degli immobili ex mattatoio e magazzino. Definizione delle modalità di finanziamento mediante contrazione di mutuo da accendere con la Cassa depositi e prestiti. Determinazioni.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **nove** del mese di **aprile**, nella sala "Leonardo da' Vinci" della Rocca di Marciano della Chiana, si é riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge, per le ore 18.30.

Seduta straordinaria e pubblica, di prima convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune, sig. Barbagli Marco.

Risultano presenti i signori:

Aria Aniello
Faralli Mauro
Franchi Enzo
Mariottini Pietro
Pallanti Barbara
Redi Nazzareno
Valentini Deborah
Salvadori Massimo

Risultano assenti i signori:

Peruzzi David
Caposciutti Rossella
Casini Diego
Materazzi Franca

Consiglieri assegnati n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri in carica n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri presenti n. 8, oltre il Sindaco
Consiglieri assenti n. 4

Partecipa, quale verbalizzante, il Segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1^a, d. lgs. vo 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1^a, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- dal Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ricordato, in via preliminare:

- che con propria deliberazione n. 18 del 29.04.2011, esecutiva, unitamente ai documenti contabili riferiti all'esercizio finanziario 2011, si approvava il programma delle oo. pp. a valere per il triennio 2011 - 2013 e l'elenco dei lavori per l'anno 2011, con all'interno la previsione anche dell'intervento di adeguamento antisismico e ripristino dei danni da terremoto, occorsi all'edificio adibito a scuola elementare e media nel Capoluogo, compreso il parziale ampliamento - Anno 2011, dell'importo complessivo di €. 710.000,00 finanziato in parte (€. 402.649,17), attraverso l'utilizzo di contributo regionale di pari importo, all'uopo accantonato al capitolo 2641.04 ed in parte (€. 307.350,83), mediante l'utilizzo del provento (all'epoca solo prevedibile), derivante dall'alienazione di immobili (locale magazzino ed ex mattatoio), di proprietà comunale, iscritto al capitolo di spesa 2641.05;

- che con deliberazione n. 65/G. c. del 10.06.2011, esecutiva, venivano approvati contestualmente i progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento sopra citato, dell'importo complessivo di €. 710.000,00 di cui €. 499.370,09 per somme soggette ad affidamento in appalto (comprehensive dell'importo di €. 54.639,23 destinato al finanziamento degli oneri per la sicurezza e non soggetto a ribasso);

- che con deliberazione n. 122/G. c. del 9.12.2011, esecutiva, nel prendere atto delle risultanze dell'esperimento di gara, tenutosi il 2.12.2011, si procedeva al conseguente affidamento in appalto dell'incarico di eseguire i lavori sopra citati, in capo alla ditta Italia Costruzioni 3000 s. r. l. di Marciano della Chiana, in forza delle percentuali del 10,01% (offerta sull'importo soggetto a ribasso, vale a dire €. 444.730,86) e dello 10,01% (offerta sull'importo soggetto ad aumento, vale a dire €. 307.350,83), del ché, in data 21.02.2012, veniva sottoscritto contratto n. 802 di repertorio, del valore netto di complessivi €. 454.852,53 oltre agli oneri di legge, registrato ad Arezzo il 9.03.2012, al n. 39, vol. 1, serie 1;

Considerato:

- come la ditta appaltatrice venisse dichiarata fallita, con sentenza n. 36/2016, emessa dal Tribunale di Arezzo il 19.03.2016, data alla quale, sulla base della contabilità dei lavori, la Stessa doveva ricevere, a parziale corrispettivo delle opere eseguite, il valore (quantificato in €. 338.116,65 a seguito dell'offerta formulata in sede di gara), di cessione degli immobili comunali citati;

- che, nell'intento di chiudere i lavori affidati in appalto, la ditta in questione veniva ripetutamente sollecitata ad individuare un notaio di propria fiducia, dinanzi al quale formalizzare la cessione degli immobili dovuti dal Comune in conto lavori;

- che non solo tali sollecitazioni rimanevano senza esito, ma al contrario, la ditta appaltatrice formulava al Comune una proposta di "riacquisto", che l'Ente non era in condizione di ricevere, essendo la stessa sostanzialmente in contrasto con gli atti di gara;

- che il curatore fallimentare, sig. Simone Guerrini, per il tramite dell'avv. Lorian Maccari di Sansepolcro (Ar.), con nota fatta pervenire il 24.01.2018, prot. n. 610, presentava innanzi al Tribunale di Arezzo, ricorso per decreto ingiuntivo, finalizzato al pagamento, da parte del Comune, della somma di €. 338.085,91 oltre ad interessi e spese di procedura;

- che, ravvisando la necessità, da parte dell'Ente, di attivarsi doverosamente, resistendo alla pretesa avanzata (ritenuta non suffragata dai necessari presupposti), con deliberazione n. 9/G. c. del 9.02.2018, esecutiva, si individuava all'uopo l'avv. Alessandro Cecchi (dello Studio legale associato Stancanelli - Cecchi - Traina di Firenze), quale legale di fiducia dell'Ente, cui affidare l'incarico di rappresentare l'Ente nel procedimento derivante dal citato ricorso per decreto ingiuntivo;

Evidenziato che con nota del 5 aprile u. s., acquisita in pari data, al n. 2480 di protocollo, l'avv. A. Cecchi:

- comunicava l'avvenuta conclusione, con il Legale di Controparte, di un'ipotesi di un accordo transattivo che prevederebbe, da parte del Comune, il pagamento della somma di €. 125.000,00 al Fallimento, con rinuncia di quest'ultimo all'acquisizione degli immobili in questione;

- evidenziava, altresì, come tale ipotesi di accordo fosse stata esaminata favorevolmente dagli Organi della procedura fallimentare e come sia conseguentemente, in itinere la formalizzazione della relativa decisione in tal senso, da parte degli Stessi;

Tenuto conto:

- come all'eventuale onere sopra citato l'Ente intenda fare fronte mediante l'assunzione di un mutuo di pari importo (€. 125.000,00), da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti;

- che nell'annualità corrente del bilancio armonizzato a valere per il triennio 2019 - 2021, sono state cautelativamente previste le voci di entrata (capitolo 652.68) e di uscita (capitolo 2641.07), necessarie per dare concreta attuazione all'intendimento dell'Amministrazione;

- che, infine, l'eventualità prospettata si configura come oltremodo vantaggiosa, rappresentando un'occasione non facilmente replicabile, di continuare a mantenere gli immobili di cui trattasi nella disponibilità patrimoniale dell'Ente, a

fronte di un onere finanziario di gran lunga inferiore rispetto a quello che avrebbe dovuto essere sostenuto in condizioni normali;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio Ll. pp. - Manutenzioni, geom. Mauro Benigni, con la quale, alla luce del sostanziale accordo raggiunto con la Controparte, si invita questo Consesso ad autorizzare il Legale di fiducia dell'Ente, avv. A. Cecchi, a formalizzarne i termini, sulla base della somma di €. 125.000,00;

Sentito sul tema:

- quanto relazionato dall'assessore competente in materia, sig. **Faralli M.**, il quale riassume la vicenda, a partire dall'originario intervento sull'edificio della scuola media del Capoluogo;

- quanto dichiarato dal **Sindaco - Presidente**, il quale tiene ad evidenziare il carattere di estrema convenienza, che l'accordo raggiunto rivestirebbe per l'Ente;

Ritenuto, in assenza di ulteriori interventi e contributi da parte dei presenti, di poter procedere all'espressione di voto;

Alle ore 19.10, con otto voti favorevoli, nessuno contrario ed un astenuto (sig. Salvadori M.), essendo in numero di 9 gli aventi diritto presenti ed (ai sensi del combinato disposto fra l'art. 12, comma 4^a del vigente Statuto comunale e l'art. 64, commi 3^a e 5^a del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale), in numero di 8 i votanti in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio Ll. pp. - Manutenzioni, geom. Mauro Benigni, in merito a quanto in oggetto;

2 - di autorizzare, conseguentemente, in forza delle argomentazioni rese in narrativa, la conclusione dell'accordo transattivo finalizzato al mantenimento nel patrimonio comunale degli immobili ex mattatoio e magazzino, per l'importo complessivo di €. 125.000,00 concordato con la Controparte dal legale di fiducia dell'Ente;

3 - di stabilire all'uopo di reperire la predetta somma occorrente mediante contrazione con la Cassa dd. e pp. di mutuo di pari importo, dando atto dell'avvenuta allocazione delle relative voci di entrata (capitolo 652.68) e di uscita (capitolo 2641.07), nell'annualità corrente del bilancio armonizzato a valere per il triennio 2019 - 2021;

4 - di demandare al Responsabile proponente, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento delle procedure e l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto deliberativo.



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

Provincia di Arezzo

Li 05/04/2019

OGGETTO: Decreto ingiuntivo promosso dal curatore fallimentare della ditta Italia Costruzioni 3000 srl. contro questo Comune – Possibilità di accordo transattivo in relazione ai beni comunali rappresentati dall'ex mattatoio e magazzino comunale.

Al CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

Ricordato che:

- con deliberazione n. 65 del 10.06.2011, venivano approvati contestualmente i progetti definitivo ed esecutivo relativi a "*Interventi adeguamento antisismico danni dal terremoto all'edificio adibito a scuola media – elementare nel Capoluogo compreso parziale ampliamento – anno 2011*", dell'importo complessivo di €. 710.000,00;
- con atto deliberativo n. 122 del 9.12.2011, si procedeva all' affidamento dei lavori alla ditta Italia Costruzioni 3000 s. r. l. di Marciano della Chiana e con atto rep. n. 802 alla sottoscrizione del contratto;
- sulla base del contratto sopra citato, era previsto che la ditta doveva ricevere, a parziale corrispettivo delle opere eseguite, per un valore quantificato in €. 338.116,65 a seguito dell'offerta formulata in sede di gara, la cessione degli immobili rappresentati dall'ex mattatoio comunale e adiacente magazzino;

Preso atto:

- come la ditta appaltatrice veniva dichiarata fallita, con sentenza n. 36/2016, emessa dal Tribunale di Arezzo il 19.03.2016;
- che il curatore fallimentare, sig. Simone Guerrini, per il tramite dell'avv. Lorian Maccari di Sansepolcro (Ar.), con nota fatta pervenire il 24 gennaio 2018, presentava innanzi al Tribunale di Arezzo, ricorso per decreto ingiuntivo, finalizzato al pagamento, da parte del Comune, della somma di €. 338.085,91 oltre ad interessi e spese di procedura;

Visto che con atto G.C. n. 9 del 09/02/2018, questo Ente nominò quale legale per assistere il Comune nel ricorso contro il decreto ingiuntivo l'avv. Alessandro Cecchi (dello Studio legale associato Stancanelli – Cecchi - Traina, sito in Firenze, via Masaccio, n. 172).

Visto quanto dallo stesso Avv. pervenuto in data odierna ed allegato alla presente, si ritiene nell'interesse del Comune di accogliere la proposta che appare condivisa da tutti gli Organi della procedura e che comporterebbe per l'Ente il pagamento di € 125.000,00 restando proprietario degli immobili sopra indicati anziché pagare quanto richiesto con il decreto ingiuntivo e ammontante ad € 338.085,91 oltre ad interessi e spese di procedura.



IL TECNICO

Geom. Mauro Benigni

- Visto, per la regolarità tecnica

Favorevole

Sfavorevole

Li 05/04/2019



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Geom. Mauro Benigni

- Visto, per la regolarità contabile
e copertura finanziaria

Favorevole

Sfavorevole

Li 05/4/2019



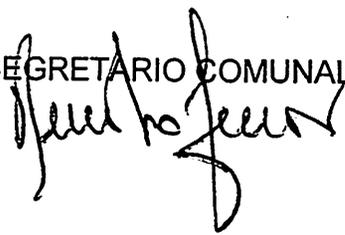
IL RESPONSABILE
SERVIZIO RAGIONERIA

IL PRESIDENTE
F.to Barbagli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari Renato

=====
Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

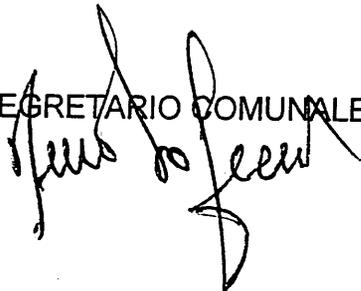
Li, 22.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE


=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata nell'Albo pretorio in data odierna per rimanervi per il periodo di 15 giorni consecutivi.

Li, 22.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE


=====
ESECUTIVITA'

La suetesa deliberazione é divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data non risultando, ad oggi, opposizioni o ricorsi avverso la stessa.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====